

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI.

Il giorno dieci del mese di novembre dell'anno duemiladiciassette alle ore nove, nella Saletta Riunioni della S.S. Amministrazione del Personale, situata al piano terra della sede amministrativa dell'Azienda in Cuneo – Corso Carlo Brunet 19/a, si è riunita la Commissione di valutazione preposta all'espletamento della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali, indetto con deliberazione n. 47 del 13.02.2017.

La Commissione, nominata con provvedimento n. 348 del 28.09.2017, dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 15 – comma 7 – del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., è così composta:

Componenti sorteggiati:

- | | |
|------------------------------|--|
| - Dr. Giorgio AMADIO NESPOLA | Direttore Medico di Malattie Infettive
ASUR Marche |
| - Dr. Marcello TAVIO | Direttore Medico di Malattie Infettive
AOU Ospedali Riuniti di Ancona |
| - Dr. Andrea ANTINORI | Direttore Medico di Malattie Infettive
IRCCS "L. Spallanzani" di Roma |

Componente di diritto:

- | | |
|------------------------|---|
| Dr. ssa Paola MALVASIO | Direttore Sanitario
Az. Osp. S.Croce e Carle Cuneo |
|------------------------|---|

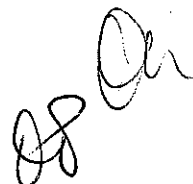
Segretario:

- | | |
|-----------------------------|--|
| Dott.ssa Maria Rosa VARALLO | Dirigente Responsabile
S.S. Amministrazione del Personale |
|-----------------------------|--|

Tutti i componenti della Commissione risultano presenti.



1



La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- 15, comma 7 bis del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502, comma aggiunto dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4, D.L. 13.09.2012 n. 158, convertito in L. 8.11.2012 n. 189;
- D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189 dell'08.11.2012", trasmessa dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 19150/DB2013 del 09.08.2013;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti applicabili;
- disciplinare di attuazione della direttiva allegata alla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, approvato da questa Azienda con deliberazione n. 460 del 01.08.2014 di individuazione degli elementi da inserire negli avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di Struttura Complessa ai Dirigenti di Area Medica e Sanitaria e di approvazione del relativo schema di bando;
- bando di avviso, approvato con deliberazione n. 47 del 13.02.2017.

La Commissione dà atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

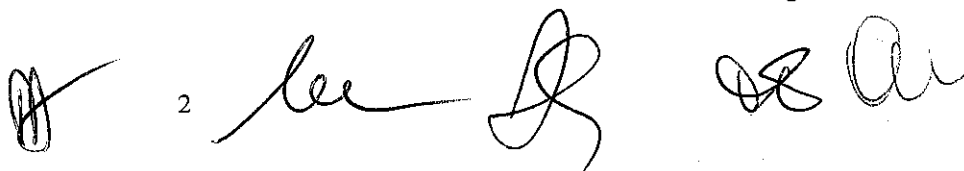
La Commissione, all'unanimità, elegge, tra i componenti sorteggiati, quale Presidente il dr. Andrea ANTINORI.

Il Presidente, dopo aver accertato la regolare costituzione della Commissione, a termini dell'art. 15 – comma 7 bis – del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502 s.m.i., e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sulla base della normativa sopra richiamata e del disciplinare aziendale in materia, la Commissione accerta che i propri lavori dovranno svolgersi con il seguente ordine:

- analisi del "profilo e fabbisogno professionale", allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
- predisposizione dei criteri di valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- accertamento dell'ammissibilità dei candidati previa verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e nel D.P.R. n. 484/1997;
- valutazione del *curriculum* professionale dei candidati;
- espletamento del colloquio con i candidati;
- formulazione della terna dei candidati idonei, sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti;
- trasmissione degli atti alla Amministrazione della Azienda Ospedaliera per gli adempimenti successivi.

La Commissione procede all'analisi del "profilo e fabbisogno professionale", delineato nel bando dell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 47 del 13.02.2017, e già

 2

trasMESSO ai componenti della commissione stessa contestualmente alla nota di convocazione protocollo n. 29497 del 05.10.2017.

La Commissione, successivamente, dà atto che gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio

e che la valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire, del fabbisogno e delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico, sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'Azienda nel relativo bando di avviso pubblico.

La Commissione prende atto che, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti, così ripartiti, come indicato nel bando di avviso pubblico, in conformità a quanto deliberato da questa Azienda con il citato provvedimento n. 460 del 01.08.2014:

curriculum punti 50 di cui:

- punti **10** esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, DPR n. 484/97), in particolare ai precedenti punti a), b), d) del bando di avviso
- punti **10** titoli professionali posseduti (scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali); in particolare ai precedenti punti e) f) g) del bando di avviso
- punti **15** volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97); in particolare ai precedenti punti c), d) del bando di avviso
- punti **15** aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 50 - punteggio minimo per il superamento del colloquio punti **35**.

e che il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale dei candidati (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati:

3



CURRICULUM (punti 50):

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	punti (max) 10,00
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. Il punteggio verrà attribuito sulla base del livello delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione. Il punteggio verrà attribuito in relazione: - alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte; - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato, anche con riferimento all'attività di ricerca; - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato	
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori. Il punteggio verrà attribuito in relazione a: - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte	

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)	punti (max) 10,00
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento. Il punteggio verrà attribuito in relazione a: - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze didattiche del candidato e dei corsi nell'ambito dei quali sono state svolte	

 4   

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali. Verranno presi in considerazione la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, le pregresse idoneità nazionali, nonché i titoli di studio (specialità, dottorati, master ecc. ...) ed i corsi manageriali. La Commissione decide altresì di valutare in tale ambito i soggiorni di studio e di addestramento professionale di durata inferiore a 3 mesi e la casistica non certificata a termini di legge.	
Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il punteggio verrà attribuito anche in relazione alla rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica e in qualità di primo autore.	

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	punti (max) 15,00
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Verranno prese in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla casistica/attività riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, misurabile in termini di volume di complessità; le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.	

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	punti (max) 15,00
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso. Il punteggio verrà attribuito in relazione all'attinenza e rilevanza rispetto al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso sulla base della certificazione prodotta.	

5



Per quanto riguarda il colloquio (diretto alla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere), la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione:

1.	Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate. Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.
2.	Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio, la Commissione stabilisce quanto segue:

- di sottoporre ciascun candidato all'esame di due argomenti, uno su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche ed uno su tematiche gestionali-organizzative;
- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, gli argomenti/tematiche saranno gli stessi per tutti i candidati;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico;
- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a circa venti minuti;
- la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa mediante un punteggio numerico;
- i candidati che hanno terminato il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo.

La Commissione stabilisce altresì che, nella valutazione, si terrà conto dei seguenti aspetti:



- congruità e appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

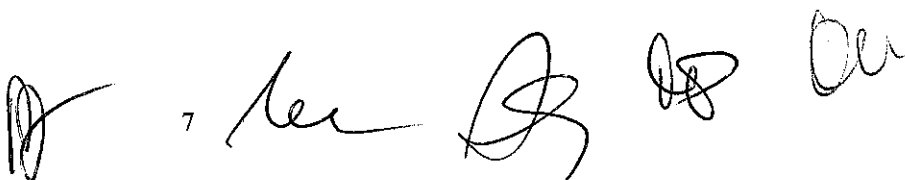
A questo punto la Commissione, pur dando atto che la normativa di riferimento - art. 8, u. c., del DPR. n. 484/97 - parrebbe anteporre il colloquio alla valutazione del *curriculum*, ritiene maggiormente corretto invertire l'ordine delle due operazioni, sia per la conforme indicazione contenuta nella circolare prot. n. 1221/1996, sia per interpretazione logica dell'art. 8, comma 2, del DPR 10.12.1997 n. 484, in cui è previsto che "il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate".

Risulta evidente infatti che la Commissione potrà approfondire tale aspetto, in sede di colloquio, soltanto dopo aver esaminato e valutato le esperienze professionali documentate dal candidato.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti accertando quanto segue:

- il pubblico avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali, indetto, ai sensi del citato art. 15 – comma 7 bis - del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, della D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 e del Regolamento ex D.P.R. n. 484/1997, con provvedimento n. 47 del 13.02.2017, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 9 del 02.03.2017 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale, n. 22 del 21.03.2017; sulla base di quanto sopra la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione è venuta a fissarsi nella data del 20.04.2017;
- entro il termine di scadenza di cui sopra risultano ricevute o inoltrate le domande di partecipazione dei sotto indicati aspiranti (in ordine alfabetico) :

CALLERI dr. Guido
 CENDERELLO dr. Giovanni
 DEL BONO dr. Valerio
 LIPANI dr. Filippo Antonio
 VALLE dr. Mauro



Preso visione dell'elenco degli aspiranti, ogni componente della Commissione, compreso il Segretario, sottoscrive la dichiarazione che non sussistono motivi di incompatibilità di alcun genere con i candidati a termini degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; la dichiarazione è acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**).

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accertato che i candidati sono stati convocati per le ore nove, decide di effettuare ora l'appello; ciò consentirà di eseguire gli adempimenti successivi limitatamente ai candidati presenti.

La Commissione prende visione e riscontra la regolarità degli atti relativi alla convocazione dei candidati (raccomandata con avviso di ricevimento protocollo n. 29501 del 05.10.2017).

L'appello viene effettuato alle ore nove e quindici nell'atrio dell'edificio antistante la sala di riunione, dove si trovano i candidati. Si procede al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Si rileva che risultano presenti tutti i candidati sigg.

CALLERI dr. Guido
CENDERELLO dr. Giovanni
DEL BONO dr. Valerio
LIPANI dr. Filippo Antonio
VALLE dr. Mauro

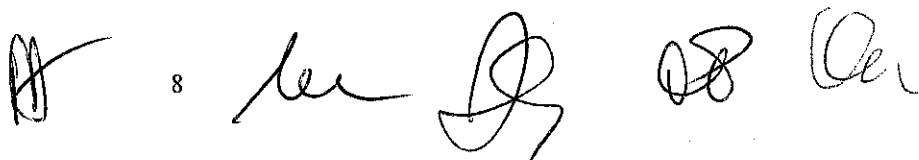
La Commissione, nuovamente riunita nella sala d'esame, procede quindi all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati. Al riguardo la Commissione dà atto che le norme di riferimento sono quelle contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 484, le quali prevedono i seguenti requisiti specifici di ammissione, che trovano puntuale riscontro nell'avviso emesso:

- iscrizione all'albo;
- anzianità di servizio di sette anni di cui almeno cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina.

A termini degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato D.P.R. n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso:

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, D.Lgs. n. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute a sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni;

Alla luce delle disposizioni di cui sopra, la Commissione procede quindi alla verifica dei titoli prodotti o dichiarati dai candidati. Al termine, la Commissione, rileva che tutti i candidati presentatisi, qui di seguito elencati, sono ammissibili in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal bando:

 8

CALLERI dr. Guido
CENDERELLO dr. Giovanni
DEL BONO dr. Valerio
LIPANI dr. Filippo Antonio
VALLE dr. Mauro

La Commissione dispone pertanto di ammettere i candidati sopraelencati, in possesso dei requisiti, alla presente procedura.

Il Segretario della Commissione comunica ai candidati ammessi all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore undici per l'espletamento dei colloqui.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del *curriculum* di ciascuno dei candidati presenti ed ammessi alla procedura, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegati da C a G**).

Alle ore undici e trenta la Commissione termina la valutazione dei *curricula* dei candidati.

= = =

Si procede quindi all'espletamento dei colloqui.

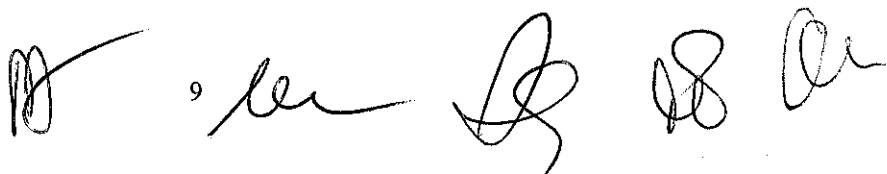
La Commissione dà atto che i colloqui verranno effettuati sulla base delle modalità e dei criteri prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

A termini dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 10/12/97 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel *curriculum* e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La Commissione all'unanimità, predispone le seguenti due terne di prove, una riguardante argomenti clinici e una riguardante argomenti organizzativi, tra le quali dovranno essere sorteggiate quelle da svolgere (**Allegato H**):

PROVA N. 1 - CLINICA

La gestione dell'inizio della terapia antiretrovirale in una logica di innovazione e sostenibilità.



PROVA N. 2 - CLINICA

Criteri di definizione e gestione della malaria complicata.

PROVA N. 3 - CLINICA

La gestione della terapia antiinfettiva nel paziente oncoematologico.

PROVA N. 1 - ORGANIZZATIVA

Realizzare azioni di Antimicrobial stewardship: motivazioni, modalità e criticità.

PROVA N. 2 - ORGANIZZATIVA

L'Unità Organizzativa: autonomia, responsabilità, relazioni.

PROVA N. 3 - ORGANIZZATIVA

Il capitale umano: risorsa, responsabilità, criticità.

Le singole prove sono racchiuse in buste sigillate.

Con inizio alle ore undici e cinquanta i candidati vengono introdotti nella sala d'esame..

Il Presidente della Commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di valutazione dello stesso come sopra precisati.

I candidati che hanno terminato il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo, appositamente riuniti in locale attiguo a quello sede di esame.

La Commissione fa constatare ai candidati l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove, quindi provvede ad imbussolare i numeri da 1 a 3 corrispondenti alle terne di prove (cliniche e organizzative); i candidati unanimi designano, tra se stessi, il dr. Giovanni CENDERELLO, che estrae la PROVA N. 3 – CLINICA e la PROVA N. 2 – ORGANIZZATIVA.

Si dà lettura delle prove n. 1 e n. 2 (cliniche) e n. 1 e n. 3 (organizzative) non sorteggiate.

Si procede quindi ai colloqui in ordine alfabetico.



I colloqui iniziano alle ore dodici con il dr. Guido CALLERI e terminano alle ore tredici e cinquanta con il dr. Mauro VALLE.

La Commissione, alla luce dell'esposizione dei singoli argomenti da parte di ciascun candidato, sulla base di quanto precedentemente stabilito, valuta i colloqui come di seguito indicato:

CALLERI dr. Guido

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una discreta competenza clinica e manageriale.

punti: 38,00 su 50,00

CENDERELLO dr. Giovanni

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una più che discreta competenza clinica e manageriale.

punti: 40,00 su 50,00

DEL BONO dr. Valerio

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una buona competenza clinica e manageriale.

punti: 43,00 su 50,00

LIPANI dr. Filippo Antonio

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una ottima competenza clinica e una buona competenza manageriale.

punti: 48,00 su 50,00



VALLE dr. Mauro

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una più che discreta competenza clinica e manageriale.

punti: 40,00 su 50,00

La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue:

cognome e nome	curriculum	colloquio	totale
CALLERI dr. Guido	34,00/50	38,00/50	72,00/100
CENDERELLO dr. Giovanni	26,00/50	40,00/50	66,00/100
DEL BONO dr. Valerio	42,00/50	43,00/50	85,00/100
LIPANI dr. Filippo Antonio	34,50/50	48,00/50	82,50/100
VALLE dr. Mauro	24,00/50	40,00/50	64,00/100

A questo punto la Commissione, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente terna degli idonei, da sottoporre alla scelta del Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali:

posizione	cognome/nome	punteggio totale
1°	DEL BONO dr. Valerio	85,00/100
2°	LIPANI dr. Filippo Antonio	82,50/100
3°	CALLERI dr. Guido	72,00/100

La Commissione dà atto che il presente verbale, il profilo del dirigente da incaricare, nonché i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.



Alle ore quattordici e quarantacinque, terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

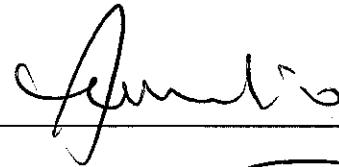
Dal che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, 10 novembre 2017

PRESIDENTE: Dr. Andrea ANTINORI



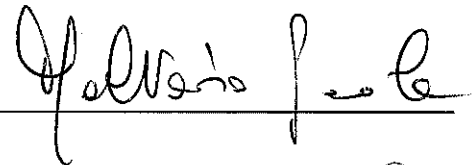
COMPONENTI: Dr. Giorgio AMADIO NESPOLA



Dr. Marcello TAVIO



Dr.ssa Paola MALVASIO



SEGRETARIO Dott.ssa Maria Rosa VARALLO



AVVISO PUBBLICO

- DIRETTORE MEDICO DELLA S.C. MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

1. PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE:

Presentazione dell'Azienda

Il modello organizzativo adottato dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo (di seguito Azienda) è coerente con le indicazioni normative vigenti e tiene conto del ruolo di Ospedale di riferimento dell'Area sovra zonale Piemonte sud-ovest, coincidente con la provincia di Cuneo (popolazione ammontante a circa 600.000 abitanti).

L'Azienda si articola in:

- una Direzione Aziendale (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo);
- due sedi ospedaliere;
- dipartimenti strutturali, caratterizzati da omogeneità operativa, di risorse e di tecnologie; a seguito dell'applicazione del nuovo Atto Aziendale alcuni dipartimenti saranno interaziendali con le ASL territoriali;
- aree organizzative degenziali o di servizi, prevalentemente dipartimentali, per la condivisione di spazi, personale e attrezzature omogenei;
- strutture complesse corrispondenti, per i settori medico e sanitario, alle discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i., e strutture amministrative, tecniche, gestionali e di staff;
- strutture semplici dipartimentali, per le discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i. e i settori di attività, la cui complessità organizzativa non giustifica la presenza di struttura complessa;
- strutture semplici, quali articolazioni organizzative interne alle strutture complesse;
- strutture di staff, quali articolazioni incaricate di funzioni di indirizzo e controllo in staff alla Direzione Aziendale.

L'Azienda Ospedaliera eroga la propria attività sanitaria in due distinti stabilimenti ospedalieri, costituiti l'uno (S. Croce) da circa 500 posti letto e l'altro (Carle) da circa 180 posti letto. Quale ospedale di riferimento, sono presenti tutte le principali discipline, sotto forma di strutture complesse o semplici, o di servizi aggregati. L'Azienda è Ospedale HUB nell'ambito della rete di emergenza-urgenza ed è sede di DEA II livello. Tra le discipline presenti si citano: Algologia, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia Generale, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Laboratorio Analisi con biologia molecolare, genetica, microbiologia e virologia, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna, Medicina Trasfusionale, Neurologia con Stroke Unit, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Oncologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radiologia, Nefrologia e Dialisi, Urologia, UTIC.

Alcune strutture, servizi o funzioni rappresentano specialità uniche in ambito provinciale: Anestesia e Terapia Intensiva Cardio-Toraco-Vascolare, Cardiochirurgia, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Dietetica e Nutrizione Clinica, Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, Malattie Infettive e Tropicali, Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Neurochirurgia, Radiologia Interventistica, Radioterapia, Terapia Intensiva Neonatale.

Molte strutture, fra quelle citate, agiscono in integrazione multidisciplinare, sia in campo internistico sia interventistico. In particolare sono attivi numerosi Gruppi Interdisciplinari di Cure (GIC) nell'ambito della Rete Oncologica Regionale. A tal proposito con DGR n. 51-2485 del 23/11/2015 l'Azienda è stata individuata come Centro di Riferimento regionale per le seguenti patologie oncologiche: tumore della mammella, tumore del colon retto, tumori dello stomaco, tumori dell'esofago, tumori del pancreas e delle vie biliari, tumori del fegato, tumori ginecologici (GIC unico interaziendale), tumori cutanei, tumori toraco-polmonari, tumori della testa e del collo, tumori della tiroide e delle ghiandole endocrine, tumori urologici, tumori del sistema nervoso, tumori ematologici (leucemie acute, linfomi, mielomi, disordini linfoproliferativi cronici, sindromi mielodisplastiche).

Presentazione della Struttura Complessa

La S.C. di Malattie Infettive e tropicali fa parte del Dipartimento di Area Medica, che comprende la maggior parte delle discipline ad indirizzo medico dell'Azienda Ospedaliera. L'offerta assistenziale è ampia e completa, disponendo di competenze cliniche e diagnostiche di elevato livello, che vengono esercitate in regime di ricovero ordinario, ma sempre più in regime diurno/ambulatoriale, mediante prestazioni di alta complessità, sebbene di breve – medio periodo (es. infusioni di antiblastici e/o farmaci biologici, diagnostica operativa, ecc.), che richiedono alta specializzazione e un'organizzazione articolata e specializzata.

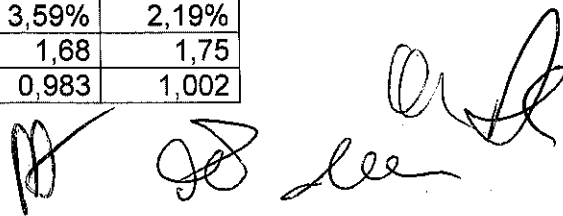
La S.C. di Malattie Infettive e Tropicali è l'unica struttura complessa di Malattie Infettive della provincia di Cuneo e serve un bacino d'utenza di circa 600.000 abitanti. Trova la sua missione nella diagnosi e cura delle principali patologie infettive, trasmissibili o no, quali le infezioni batteriche e fungine (sepsi, polmoniti, gastroenteriti, infezioni tessuti molli, aspergillosi, etc.), l'infezione da HIV-AIDS, la tubercolosi, le infezioni del paziente immunodepresso e/o trapiantato, l'epatite B e C e le infezioni sessualmente trasmesse.

La S.C. di Malattie Infettive e Tropicali non ha articolazioni organizzative e si occupa principalmente di:

- Gestione delle attività diagnostiche e terapeutiche proprie della disciplina di malattie infettive e tropicali e in particolare l'infezione da HIV/AIDS e la gestione della terapia antiretrovirale;
- Gestione delle attività di consulenza specifica e in particolare orientata alla mirata all'ottimizzazione della terapia antimicrobica nel trattamento delle sepsi, anche in relazione ai farmaci di nuova sintesi, a favore delle Strutture dell'Azienda Ospedaliera e delle altre realtà ospedaliere dell'Area Sovrazonale Piemonte sud ovest;
- Collaborazione con la Commissione Farmaceutica Aziendale e con il Gruppo Operativo aziendale del Comitato Infezioni Correlate all'Assistenza interaziendale e con la SC Farmacia per la definizione, aggiornamento e monitoraggio di protocolli per il corretto utilizzo degli antibiotici e degli antifungini;
- Organizzazione attività di degenza e ambulatoriale.

Struttura Complessa	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
Dipartimento	AREA MEDICA
Presenza di Strutture Semplici	no
Numero medici (in servizio)	6
Numero infermieri (in servizio)	TPE 20,1
Numero OSS (in servizio)	TPE 3,8
Numero posti letto ricovero ordinario	21
Numero posti letto day hospital	1
Ore settimanali ambulatori disciplinari	36
% ricoveri provenienti da DEA	62.8%

Ricovero ordinario	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
N° Dimessi - RO	430	449	446	411
gg di presenza	8021	7621	7533	7443
gg di presenza media	15,85	14,30	14,49	15,80
ricoveri <2gg	1,40%	1,34%	0,67%	0,49%
decessi	14	26	24	13
ricoveri ripetuti	3,02%	3,34%	3,59%	2,19%
peso DRG per dimesso	1,90	1,55	1,68	1,75
case mix	1,102	0,887	0,983	1,002



indice di attrazione	5,81%	7,13%	6,73%	7,30%
prevalenza casi medici	91,58%	92,68%	91,70%	92,31%
prevalenza casi chirurgici	8,42%	7,32%	8,30%	7,69%
occupazione PL - RO	104,36%	99,43%	98,28%	97,10%

Day Hospital	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
n° Dimessi - DH	62	39	39	41
n° accessi	630	376	325	307
accessi medi per caso	10,16	9,64	8,33	7,49
prevalenza accessi diagnostici	0%	0%	0%	0%
prevalenza DRG medici	100%	100%	100%	100%
indice di attrazione	3,23%	7,69%	0%	2,44%
occupazione PL	172,13%	103,01%	89,04%	84,11%

Ambulatoriale/Consulenze interne	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
N° visite per esterni (compreso PS)	3144	2747	2539	2134
N° altre prestazioni per esterni (compreso PS)	2583	2213	3133	2524
N° visite per interni	1002	798	839	1088

Ricovero Ordinario Primi 15 DRG Anno 2015	Tipo DRG	Ricoveri	% sul totale conteggio	GG degenza	% GG deg sul totale	Degenza Media
423-Altre diagnosi relative a malattie infettive e parassitarie	M	64	15,6%	692	9,1%	10,8
576-Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	M	51	12,4%	1.320	17,3%	25,9
271-Ulcere della pelle	M	26	6,3%	579	7,6%	22,3
467-Altri fattori che influenzano lo stato di salute	M	21	5,1%	103	1,4%	4,9
79-Infezioni e infiammazioni respiratorie, età > 17 anni con CC	M	19	4,6%	362	4,8%	19,1
89-Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	M	17	4,1%	237	3,1%	13,9
80-Infezioni e infiammazioni respiratorie, età > 17 anni senza CC	M	16	3,9%	609	8,0%	38,1
238-Osteomielite	M	15	3,6%	536	7,0%	35,7
277-Cellulite, età > 17 anni con CC	M	14	3,4%	160	2,1%	11,4
572-Malattie gastrointestinali maggiori e infezioni peritoneali	M	14	3,4%	204	2,7%	14,6
278-Cellulite, età > 17 anni senza CC	M	13	3,2%	161	2,1%	12,4

[Handwritten signatures and initials]

420-Febbre di origine sconosciuta, età > 17 anni senza CC	M	12	2,9%	67	0,9%	5,6
90-Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza CC	M	11	2,7%	107	1,4%	9,7
321-Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC	M	11	2,7%	109	1,4%	9,9
421-Malattie di origine virale, età > 17 anni	M	11	2,7%	81	1,1%	7,4

DH DRG Anno 2015	Tipo DRG	Ricoveri	% sul totale conteggio	GG degenza	% GG deg sul totale	Degenza Media
423-Altre diagnosi relative a malattie infettive e parassitarie	M	25	61,0%	237	77,2%	9,5
271-Ulcere della pelle	M	4	9,8%	38	12,4%	9,5
238-Osteomielite	M	4	9,8%	4	1,3%	1,0
490-H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate	M	3	7,3%	3	1,0%	1,0
321-Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC	M	1	2,4%	7	2,3%	7,0
277-Cellulite, età > 17 anni con CC	M	1	2,4%	6	2,0%	6,0
145-Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	M	1	2,4%	1	0,3%	1,0
89-Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	M	1	2,4%	3	1,0%	3,0
90-Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza CC	M	1	2,4%	8	2,6%	8,0

S.C. MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

Ricavi monitorati	Consuntivo anno 2014	Consuntivo anno 2015
Ricoveri	1.942.957	1.934.493
Day-Hospital	93.272	88.004
Prestazioni ambulatoriali	2.920.694	2.675.984
Totale	4.956.923	4.698.481

Costi controllabili	Consuntivo anno 2014	Consuntivo anno 2015
Farmaci, Vaccini, emoderivati	-3.395.065	-2.925.689
Antiblastici e galenici	-7.999	-12.784

Materiale diagnostico	-3.987	-3.364
Presidi chirurgici e materiale protesico	-18.230	-20.557
Materiale sanitario e per emodialisi	-27.192	-21.540
Materiale economale	-7.134	-6.419
Totale	-3.459.606	-2.990.353

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA:

Si chiede che i candidati dimostrino capacità organizzative e innovative, in adeguata relazione alla tipologia di Azienda e di Struttura Complessa come sopra presentate, idonee a:

- rispondere alle richieste sanitarie della popolazione;
- sviluppare le professionalità dei collaboratori;
- garantire rapporti di collaborazione e interazione con le altre strutture del dipartimento, ospedaliero e di tutta la rete ospedaliera dell'area.

Sono indispensabili comprovate esperienze e capacità cliniche nell'ambito della disciplina di riferimento, con particolare riguardo alle patologie maggiormente rappresentate nella casistica.

E' indispensabile, altresì, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il candidato deve inoltre esibire adeguata capacità di gestione delle risorse strutturali, economiche, e del patrimonio umano, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza della struttura e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio e dell'Azienda.

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO PER LA STRUTTURA COMPLESSA OGGETTO DI AVVISO:

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area Medica e delle Specialità Mediche

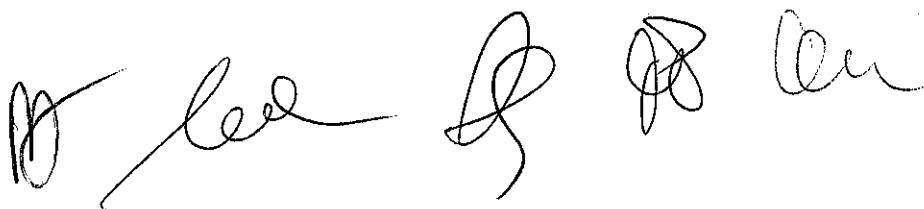
Disciplina: Malattie Infettive

Il candidato dovrà dimostrare esperienze e capacità cliniche, organizzative e innovative adeguate a rispondere alle richieste sanitarie della popolazione, relative alle patologie della disciplina, con specifico riferimento alle diagnosi e agli interventi di competenza, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

In particolare, il profilo professionale specifico per il direttore della S/C. Malattie Infettive e Tropicali prevede che il candidato dimostri:

- a. comprovata competenza ed esperienza nella gestione della terapia antimicrobica, anche in relazione alla valutazione dei farmaci di nuova sintesi, con particolare riferimento al trattamento delle sepsi e al supporto dell'infettivologo alle altre strutture aziendali e provinciali, nonché ai lavori delle Commissioni Farmaceutiche Aziendali;
- b. comprovata competenza ed esperienza nella gestione delle infezioni correlate all'assistenza, anche attraverso la fattiva partecipazione all'interno del Comitato Infezioni Ospedaliere (C.I.O.);
- c. comprovata esperienza nella gestione e trattamento antimicrobico dei pazienti ricoverati in area critica;

- d. comprovata competenza ed esperienza nella gestione delle "patologie infettive d'importazione", anche in relazione al particolare momento storico;
- e. comprovata competenza ed esperienza nella gestione dell'infezione da HIV/AIDS e nella gestione della terapia antiretrovirale, con un approccio che contemperi innovatività e sostenibilità;
- f. comprovata capacità di innovazione e di stimolo professionale, in grado di operare in ambiente multidisciplinare in collaborazione con altre articolazioni organizzative aziendali e di creare rapporti con strutture esterne, ospedaliere ed universitarie, che si occupano di malattie infettive e tropicali, nonché con i medici di medicina generale e le strutture territoriali, in un contesto di continuità assistenziale ospedale-territorio.



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
ENTE DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE - D.P.C.M. 23.4.1993

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità.

I sottoscritti Componenti della Commissione esaminatrice dell'avviso pubblico per il conferimento dell'Incarico di Direttore Medico della S.C. Malattie Infettive e Tropicali presa visione dell'elenco dei candidati all'avviso,

DICHIARANO

che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi stessi e i concorrenti ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Cuneo, 10 novembre 2017

Il Presidente:

Dr. ANDREA ANTINORI

I Componenti:

Dr. MARCELLO TAVIO

Dr. GIORGIO ATTARDI NESPOLI

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario:

Dott.ssa Maria Rosa VARALLO

ALL C

Candidato: CALLERI dr. Guido

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un'Azienda monospecialistica di alta specializzazione.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico di Responsabile di Struttura Semplice.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato non presenta documentazione attestante soggiorni di studio o di addestramento professionale valutabile.

La Commissione attribuisce complessivamente

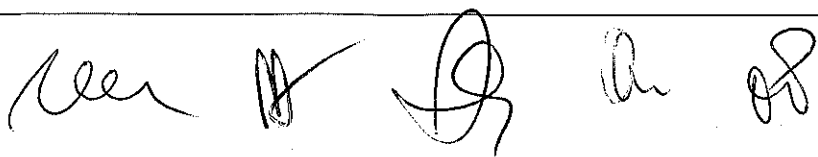
punti: 6,00 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di una discreta attività didattica.



PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante nel complesso una buona partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

Si rileva altresì il conseguimento di Diploma in Tropical Medicine and Hygiene.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate.

Il candidato presenta documentazione attestante una buona produzione scientifica.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 6,00 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITÀ SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Dalla documentazione prodotta si può desumere, anche in relazione ai volumi presentati dalla Struttura e all'anzianità di servizio, una adeguata esperienza professionale

la Commissione attribuisce

punti: 15,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE -

(max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificata dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una discreta aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 7,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 34,00 su 50,00

AL 9

Candidato: CENDERELLO dr. Giovanni

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un'Azienda HUB di rilievo regionale multispecialistica.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico professionale.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato presenta documentazione attestante un breve soggiorno di studio per attività attinenti alla disciplina.

La Commissione attribuisce complessivamente

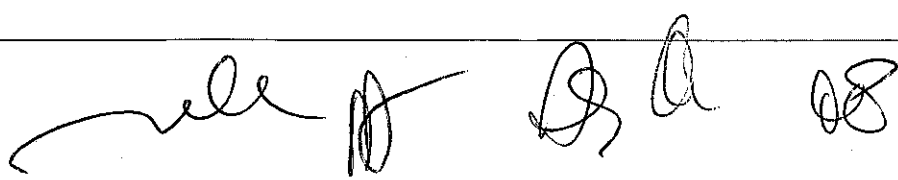
punti: 5,50 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di una discreta attività didattica.



PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante nel complesso una discreta partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

Si rileva la partecipazione ad un Corso di Perfezionamento in Management.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate.

Il candidato presenta documentazione attestante una limitata produzione scientifica.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 3,50 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITÀ SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Dalla documentazione prodotta si può desumere, anche in relazione ai volumi presentati dalla Struttura e all'anzianità di servizio, una discreta esperienza professionale

la Commissione attribuisce

punti: 10,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE -

(max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificata dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una discreta aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 7,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 26,00 su 50,00

Candidato: DEL BONO dr. Valerio

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un'Azienda HUB di rilievo regionale multispecialistica.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico di alta specializzazione.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato presenta documentazione attestante soggiorni di studio per attività attinenti alla disciplina.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti: 8,50 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di una più che buona attività didattica.

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante nel complesso una più che buona partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate.

Il candidato presenta documentazione attestante una più che buona produzione scientifica.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 8,50 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITÀ SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Dalla documentazione prodotta si può desumere, anche in relazione ai volumi presentati dalla Struttura e all'anzianità di servizio, una adeguata esperienza professionale

la Commissione attribuisce

punti: 15,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE -

(max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificata dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una buona aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 10,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 42,00 su 50,00

ALL F

Candidato: LIPANI dr. Filippo Antonio

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un'Azienda monospecialistica di alta specializzazione.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico di alta specializzazione.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato non presenta documentazione attestante soggiorni di studio o di addestramento professionale valutabile.

La Commissione attribuisce complessivamente

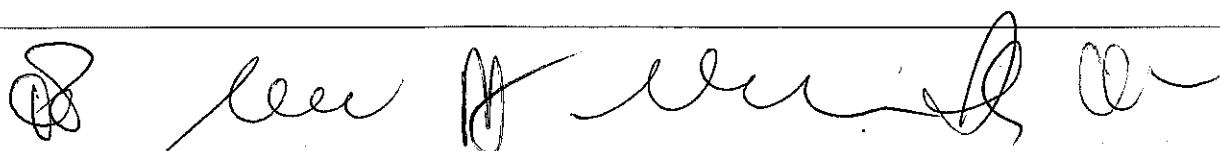
punti: 5,50 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di una discreta attività didattica.



PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante nel complesso una buona partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

Si rileva altresì il conseguimento del Diploma in Tropical Medicine and Hygiene.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate.

Il candidato presenta documentazione attestante una buona produzione scientifica.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 6,00 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITÀ SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Dalla documentazione prodotta si può desumere, anche in relazione ai volumi presentati dalla Struttura e all'anzianità di servizio, una adeguata esperienza professionale

la Commissione attribuisce

punti: 15,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE - / (max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificata dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una più che discreta aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 8,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 34,50 su 50,00



Candidato: VALLE dr. Mauro

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE - (max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un Presidio di Azienda Sanitaria Locale.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha prodotto documentazione che attesta l'attribuzione attuale di un incarico professionale.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato non presenta documentazione attestante soggiorni di studio o di addestramento professionale valutabile.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti: 2,00 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) - (max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di una discreta attività didattica.

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante nel complesso una modesta partecipazione a corsi, congressi e convegni, ed in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Al fine di oggettivare e confrontare l'impatto sulla comunità scientifica delle pubblicazioni dei candidati, si analizzano il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni e H-index come desunto da Scopus. Si procede inoltre alla disamina delle pubblicazioni presentate.

Il candidato presenta documentazione attestante una minima produzione scientifica.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 2,00 su 10,00

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA -

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Dalla documentazione prodotta si può desumere, anche in relazione ai volumi presentati dalla Struttura e all'anzianità di servizio, una adeguata esperienza professionale

la Commissione attribuisce

punti: 15,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE - (max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza certificata dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una sufficiente aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 5,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 24,00 su 50,00

ALL H

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**

PROVA N. 1 - CLINICA

La gestione dell'inizio della terapia antiretrovirale in una logica di innovazione e sostenibilità.

Cuneo, 10 novembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Andrea ANTINORI

I Componenti: Dr. Giorgio AMADIO NESPOLA

Dr. Marcello TAVIO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO

PAOLA NON ESTRATTA
10 NOV 2017 Pde.

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**

PROVA N. 2 - CLINICA

Criteri di definizione e gestione della malaria complicata.

Cuneo, 10 novembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Andrea ANTINORI

I Componenti: Dr. Giorgio AMADIO NESPOLA

Dr. Marcello TAVIO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO

PROVA NON ESTRATTA 10 NOV 2017
PZZ

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**

PROVA N. 3 - CLINICA

La gestione della terapia antiinfettiva nel paziente oncoematologico.

Cuneo, 10 novembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Andrea ANTINORI

I Componenti: Dr. Giorgio AMADIO NESPOLA

Dr. Marcello TAVIO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO

*ho chiesto
extra
10/11/17*

Antinori
.....
Amadio
.....
Tavio
.....
Malvasio
.....
Varallo
.....

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**

PROVA N. 1 - ORGANIZZATIVA

Realizzare azioni di Antimicrobial stewardship: motivazioni, modalità e criticità.

Cuneo, 10 novembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

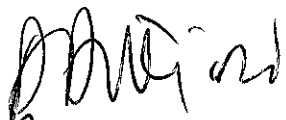
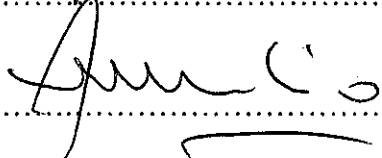
Il Presidente: Dr. Andrea ANTINORI

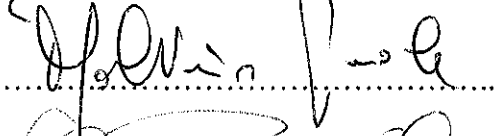
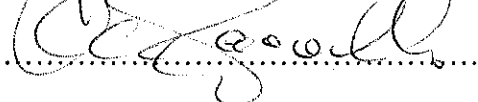
I Componenti: Dr. Giorgio AMADIO NESPOLA

Dr. Marcello TAVIO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO


.....

.....

.....

.....

.....

PROVA N. 1 ORGANIZZATIVA 10 NOV 2017

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**

PROVA N. 2 - ORGANIZZATIVA

L'Unità Organizzativa: autonomia, responsabilità, relazioni.

Cuneo, 10 novembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Andrea ANTINORI

I Componenti: Dr. Giorgio AMADIO NESPOLA

Dr. Marcello TAVIO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO

*1000 Osservazioni
avute 10/11/17*

Antinori
.....
Amadio
.....
Tavio
.....
Malvasio
.....
Varallo
.....

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

**AVVISO PUBBLICO
DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**

PROVA N. 3 - ORGANIZZATIVA

Il capitale umano: risorsa, responsabilità, criticità.

Cuneo, 10 novembre 2017

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Andrea ANTINORI

I Componenti: Dr. Giorgio AMADIO NESPOLA

Dr. Marcello TAVIO

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Maria Rosa VARALLO

PROVA NON ESTRATTA ZONA 2017
Jen